



con il patrocinio della Rappresentanza in Italia

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE

Il Divenire dell'Europa

**Idee architettoniche, creative ed artistiche per la
conservazione del futuro dell'Europa**

PREMESSA

ORGANISMO PROMOTORE, COMITATO SCIENTIFICO E SEGRETERIA

- Art. 1 – Organismo promotore
- Art. 2 – Comitato scientifico
- Art. 3 – Segreteria

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- Art. 4 – Oggetto del concorso internazionale di idee
- Art. 5 – Localizzazione dell'idea progettuale
- Art. 6 – Caratteristiche della proposta progettuale
- Art. 7 – Pubblicizzazione del bando

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- Art. 8 – Requisiti dei partecipanti
- Art. 9 – Cause di esclusione delle proposte progettuali
- Art. 10 – Iscrizione al concorso
- Art. 11 – Quesiti
- Art. 12 – Lingua
- Art. 13 – Modalità di presentazione delle proposte progettuali
- Art. 14 – Documenti richiesti
- Art. 15 – Calendario del concorso

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

- Art. 16 – Commissione di valutazione
- Art. 17 – Criteri di valutazione delle proposte
- Art. 18 – Graduatoria
- Art. 19 – Esito del concorso e premi
- Art. 20 – Esposizione e pubblicizzazione delle proposte qualificate in graduatoria
- Art. 21 – Valorizzazione del concorso e avvio della II fase
- Art. 22 – Gestione dei dati personali
- Art. 23 – Accettazione delle clausole del concorso e Foro competente

PREMESSA

"Senza cultura e la relativa libertà che ne deriva, la società, anche se fosse perfetta, sarebbe una giungla. Ecco perché ogni autentica creazione è in realtà un regalo per il futuro"

Albert Camus

E' in questa prospettiva che l'Associazione Atelier PAEMA sollecita l'emergere di proposte di idee progettuali architettoniche, creative, artistiche, che simultaneamente portino a sintesi i valori dell'Europa, interpretandoli per il loro passato, nel presente e per il futuro: cosa ha rappresentato il patrimonio culturale europeo, cosa è attualmente, cosa ci auguriamo che divenga e come tutto ciò può essere espresso in un simbolo, in una funzione, in un luogo.

In un periodo di grave e prolungata crisi economica globale, ove alto è il rischio di opacizzazione della dimensione culturale europea, il concorso di idee internazionale si inserisce in controtendenza e mira a dare visibilità agli elementi positivi che sottendono l'identità europea, il processo di integrazione e il suo valore culturale. In sintonia con questa visione strategica dell'Europa, Atelier PAEMA propone di dare visibilità anche simbolica all'Europa per veicolare i molteplici caratteri delle persone e dei territori (storici, filosofici, scientifici, letterari, architettonici, umanistici, creativi, artistici, economici, sociali, spirituali, etici, e così via). L'obiettivo è di contribuire a rilanciare i valori dell'Europa, la coscienza di una comunità di destino che, oltre alle fondamenta della costruzione di un'area di pace e di sicurezza, condivida anche un orizzonte comune, che indichi il cammino dell'Europa riconoscendone il valore ed esprimendone il divenire.

Così come attraverso il linguaggio universale della musica l'inno alla Gioia di Beethoven simbolizza lo spirito dell'Europa, legame di fratellanza fra gli uomini e sintetizza gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Europa, similmente questo concorso di idee si propone di premiare un simbolo concreto che esprima i valori universali condivisi in cui gli europei si possano riconoscere.

Una visione artistico-progettuale-culturale ad alta valenza funzionale è pertanto richiesta ai concorrenti per sintetizzare l'eccezionalità e l'unicità del patrimonio culturale materiale ed immateriale che l'Europa ha conservato nel tempo e la sua proiezione nel futuro. Il concorso prevede che i partecipanti esprimano una "idea simbolo" dell'Europa e propongano il luogo nel quale localizzarla. L'idea progettuale può essere intesa come un'espressione architettonica, artistica, paesaggistica, urbanistica, ingegneristica o una loro combinazione, avente rilevanza di luogo/bene di pubblico interesse. Dovrà inoltre possedere funzioni e fruibilità di pubblica utilità, quale a titolo esemplificativo, un'area aperta, uno spazio a verde pubblico, un parco, un litorale, un promontorio, una piazza, una struttura o bene esistente da riconvertire, ecc...

L'idea progettuale dovrà quindi basarsi su una concezione multidisciplinare che porti a sintesi idee in grado di esprimere quella pluralità di culture e temi che connotano l'identità europea. Essa avrà funzione intrinseca di essere un 'Attrattore-Diffusore' dell'identità europea che esprima, nella forma e nei contenuti, la capacità di proiettare nel futuro uno straordinario passato strutturato da valori di civiltà e bellezza e dovrà avere una funzione generatrice di valori etico-estetico-culturali costituendo un polo di riferimento funzionale e altamente simbolico per dare vita alla prima vera **"zolla franca" europea.**

ORGANISMO PROMOTORE, COMITATO SCIENTIFICO E SEGRETERIA

Art. 1 – ORGANISMO PROMOTORE

L'organismo promotore del concorso internazionale di idee denominato "Il Divenire dell'Europa – Idee architettoniche, creative ed artistiche per la conservazione del futuro dell'Europa" è l'Associazione "Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto", sita in via Clementina n. 7, 00184 Roma, Italia, www.atelierpaema.eu at.paema@gmail.com

L'Atelier PAEMA ha recepito le istanze europeiste del nucleo interdisciplinare composto dal Presidente di Atelier PAEMA Paolo Palomba, Serena Angioli, Giovanna Cataldo, Tommaso Grimaldi, Ruggero Lenci, impegnato a rafforzare lo spirito di integrazione europea e che ha promosso il presente concorso, tenendo conto dei contributi pervenuti da parte del Comitato scientifico di cui all'art.2.

L' "Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto" è un'associazione di promozione sociale, di cittadini, intellettuali, esperti impegnati nei campi della politica, della cultura, del sociale e dell'economia a livello nazionale e/o europeo, con l'obiettivo di promuovere e realizzare iniziative di cultura, favorendo il dialogo tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud, e che considerano l'interculturalità l'altra faccia della globalizzazione.

Art. 2 – COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da: Achille Albonetti, Serena Angioli, Giovanni Baiocchi, Pier Virgilio Dastoli, Franco Luccichenti, Guido Napoletano, Paolo Palomba, Luisella Pavan Woolfe, Lucrezia Reichlin, Amedeo Schiattarella, Luca Zevi.

Il Comitato scientifico potrà essere ampliato includendo altri componenti, anche a titolo onorifico. Esso nominerà il proprio coordinatore.

Art. 3 – SEGRETERIA

La segreteria del concorso a cui fare riferimento per qualsiasi informazione è l'organismo promotore di cui all'art. 1:

Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto
Via Clementina n. 7
00184 Roma, Italia
Sito internet: www.atelierpaema.eu
e-mail: at.paema@gmail.com

Non sono consentite comunicazioni telefoniche con i partecipanti.

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 4 – OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

L'organismo promotore di cui all'art.1 "Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto", promuove il presente Concorso internazionale di idee denominato "Il Divenire dell'Europa – Idee architettoniche, creative ed artistiche per la conservazione del futuro dell'Europa" per valutare le migliori proposte in grado di rappresentare la percezione dell'Europa, con la sua storia, i suoi valori e il suo divenire (vedi premessa). Il presente concorso è aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente bando.

Le migliori proposte ritenute in grado di rappresentare a tutti i cittadini la percezione dell'Europa in divenire, saranno presentate ai più importanti ambiti istituzionali nazionali, europei ed internazionali.

Art. 5 – LOCALIZZAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

Il presente concorso lascia liberi i concorrenti di individuare una "location" situata nelle aree geografiche che giuridicamente appartengono ad uno dei 27 Stati Membri dell'Unione europea, nella quale proporre l'ubicazione o la "collocazione" della propria idea progettuale.

Art. 6 – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le proposte dovranno essere contestualmente dotate dei quattro elementi di seguito indicati, che costituiscono criteri di ammissibilità dell'idea progettuale ai sensi dell'art. 17:

- a) la "location" proposta per l'idea progettuale, con mappa dell'Unione europea ed evidenziazione del punto prescelto; planimetria con l'indicazione della scala metrica utilizzata; l'eventuale "location" nel caso di un'opera artistica o di design dell'idea progettata può fare riferimento anche a siti urbani, quartieri, musei, centri culturali ritenuti pertinenti per una sua installazione.
- b) il simbolo espressivo dell'identità dell'Europa;
- c) le funzioni di pubblica utilità come, a puro titolo di esempio, uno spazio interculturale multimediale per la promozione dei valori europei, con funzioni anche di "Accademia europea", polifunzionale, dotato ad esempio di aree espositive multiculturali, mediateca, spazi per incontri, eventi, festival, musica, cultura, arte, benessere fisico e spirituale, ecc.;
- d) soluzioni ecosostenibili.

L'espressione simbolica proposta per rappresentare l'identità culturale dell'Europa può essere liberamente sviluppata sia in altezza, sia orizzontalmente o in qualsiasi forma e dimensione ritenuta pertinente all'idea progettuale. La scelta delle quantità e dei volumi (da esprimersi con il Sistema Metrico Decimale) da assegnare alle varie funzioni, nonché di queste ultime, sono parte integrante delle singole proposte progettuali. La proposta può anche riguardare il recupero e la trasformazione di costruzioni, strutture e beni esistenti, così come appartenere a un'idea artistica di fashion design, scultorea, di installazione anche multimediale.

In questa fase concorsuale, non è richiesta ai concorrenti un'analisi dei costi di realizzazione della proposta.

Art. 7 – PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO

Il presente bando è pubblicato sul sito internet www.atelierpaema.eu

Al fine di massimizzarne la divulgazione è stato inviato all'UIA (Unione Internazionale Architetti), ad Ordini degli Architetti, nonché a www.europaconcorsi.com www.archiplanet.homestead.com e continuerà ad essere inviato ad altri organismi nazionali, europei ed internazionali (a titolo di esempio, agli Ordini degli Ingegneri, alle Camere di Commercio, alle Università di vari Paesi del mondo, agli Istituti di cultura, Ambasciate, Accademie ecc...).

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 8 – REQUISITI DEI PARTECIPANTI

La partecipazione al concorso è aperta a tutti: architetti, ingegneri, artisti, studenti, creativi, ecc., indipendentemente dalla nazionalità, sesso ed età. Tutti i partecipanti devono aver compiuto la maggiore età nel proprio Paese alla data del 21 maggio 2012.

Nel caso di gruppi di lavoro è necessario che ad uno/una dei componenti, indipendentemente dalla qualifica, dalla nazionalità e dal sesso, sia affidato il ruolo di capogruppo. Il capogruppo – per nome e per conto del gruppo – avrà la titolarità ad interloquire con l'organismo promotore del presente bando. L'idea progettuale è univoca e non divisibile e di conseguenza ad ognuno è riconosciuta la titolarità della proposta presentata, secondo i ruoli specificati nella scheda identificativa.

E' auspicabile la partecipazione di giovani con background culturale interdisciplinare.

Art. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sarà esclusa dal concorso la proposta progettuale che:

- non sia stata inviata entro il termine fissato dal presente bando all'art.13;
- pervenga entro la data di cui all'art 13, ma che non sia dotata del codice alfanumerico a sei cifre di cui all'art. 13;
- non soddisfi le condizioni formali essenziali previste per la partecipazione al presente bando (es. elaborati non conformi);
- non contenga tutti gli elaborati richiesti o ne contenga in misura maggiore.

Sono altresì esclusi dalla partecipazione al concorso: i coniugi e i parenti dei componenti la Commissione valutativa fino al terzo grado incluso. Di conseguenza, la presenza all'interno del gruppo di lavoro di un componente che non rispetta le condizioni sopra riportate comporta automaticamente l'esclusione dal concorso del gruppo stesso.

Art. 10 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

I partecipanti devono iscriversi al concorso accedendo al sito web:

www.atelierpaema.eu

entro il **15 dicembre 2012**, corrispondendo una quota di partecipazione pari a € 60 per ogni proposta;

Sul sito web www.atelierpaema.eu sono indicate le modalità per il versamento.

Il versamento non è rimborsabile.

Ogni partecipante, dopo aver effettuato il versamento, si registrerà al concorso inviando al seguente indirizzo at.paema@gmail.com una e-mail contenente gli estremi del versamento e un **codice identificativo alfanumerico** a sei cifre (numeri e/o lettere), che dovrà essere scelto liberamente da ogni singolo partecipante.

Atelier PAEMA invierà a tutti gli iscritti, tramite posta elettronica, le modalità di accesso all'area riservata ai partecipanti che consente di visionare i quesiti pervenuti e le relative risposte.

Le comunicazioni che contengono informazioni identificative degli iscritti saranno gestite in modalità riservata.

Art. 11 – QUESITI

I quesiti, pertinenti al presente concorso possono essere formulati unicamente in lingua inglese; possono essere inviati solo dopo aver effettuato la procedura di iscrizione al concorso di cui all'art. 10 e dovranno pervenire via e-mail a at.paema@gmail.com entro i tempi previsti per l'iscrizione al concorso. I partecipanti dovranno indicare, nella e-mail contenente i quesiti, il proprio codice alfanumerico identificativo, di cui all'art. 10.

Atelier PAEMA pubblicherà le risposte nell'area riservata del sito www.atelierpaema.eu di volta in volta che queste pervengono.

Art. 12 – LINGUA

La lingua e la versione ufficiale del concorso e del bando è l'inglese. Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in inglese.

Il bando è pubblicato anche in altre lingue.

Art. 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali relative al concorso potranno essere presentate esclusivamente tramite e-mail.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate entro e non oltre il **15 gennaio 2013** (vale la data di spedizione della e-mail del paese di invio, ovvero il suo fuso orario) al seguente indirizzo e-mail: at.paema@gmail.com

La e-mail dovrà contenere, come indicato al successivo art. 14, esclusivamente tre file allegati: due elaborati di progetto in formato A2 orizzontale (59,4 cm x 42 cm) a circa 250 dpi in RGB (.jpg a qualità alta), e una relazione in .pdf.

I due elaborati di progetto e la relazione dovranno contenere in alto a destra un rettangolo (6 cm di base x 1 cm di altezza) all'interno del quale il candidato dovrà inserire un **codice alfanumerico composto da sei cifre (numeri e/o lettere)**.

I file allegati alla e-mail dovranno essere così nominati:

La tav.1 si chiamerà:	xxxxxx-tav.1.jpg
La tav.2 si chiamerà:	xxxxxx-tav.2.jpg
La relazione si chiamerà:	xxxxxx-report.pdf

dove, al posto delle “xxxxxx” verrà inserito, a cura dei partecipanti, il codice alfanumerico scelto.

Tale codice alfanumerico dovrà essere riportato nell'oggetto della e-mail.

Ogni partecipante potrà partecipare **ad una sola** proposta progettuale.

Art. 14 – DOCUMENTI RICHIESTI

I tre documenti richiesti sono:

- due elaborati di progetto (in formato A2 orizzontale (59,4 cm x 42 cm) a circa 250 dpi in RGB (.jpg a qualità alta) contenenti tutte le immagini del progetto utili alla sua comprensione: renderings, planimetrie, sezioni, piante, prospetti, concept, slogan, annotazioni grafiche, schizzi, foto di modelli, tutto a discrezione dei partecipanti;

- una relazione di solo testo di massimo 3.000 battute, spazi inclusi (.pdf) che includa le informazioni ritenute utili da parte dei proponenti ad illustrare la propria idea progettuale. A titolo puramente esemplificativo, tale relazione potrà fornire elementi esplicativi inerenti la scelta del titolo, della location, elementi di informazione per chiarire la portata simbolica della proposta, i materiali, la funzionalità, il target, la fruibilità pubblica, ecc...

La dimensione totale massima della e-mail inclusi tutti e tre gli allegati deve essere di 25 mb.

Per tale motivo vanno allegati .jpg delle tavole e non vanno allegati .tif.

La graduatoria conterrà un numero di progetti superiore rispetto a quelli che saranno effettivamente premiati e selezionati, secondo quanto indicato all'art. 19. Ciò consentirà, in caso di necessità, di procedere allo scorrimenti della graduatoria stessa.

Art. 15 - CALENDARIO DEL CONCORSO

21/05/2012	pubblicazione del Bando di Concorso;
15/12/2012	termine ultimo per l'iscrizione al concorso;
15/12/2012	termine ultimo di presentazione delle richieste di chiarimenti;
15/01/2013	termine ultimo per l'invio dell'e-mail con la proposta progettuale allegata;
15/03/2013	termine ultimo per la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice;
20/03/2013	pubblicazione dei risultati anonimi sul sito web www.atelierpaema.eu
31/03/2013	pubblicazione della graduatoria sul sito web www.atelierpaema.eu

Entro il 30.04.2013: premiazione.

Durante il 2013: esposizione e pubblicazione dei progetti.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

Art. 16 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta da undici persone come segue:

Stefan Behnisch (Architetto, Behnisch Architekten);

Dennis Crompton (Architetto, Archigram);

Gabriele Del Mese (Ingegnere, consulente Arup);

Maria Angela Falà (Vice presidente di Atelier PAEMA);

Ruggero Lenci (Architetto, RL Space Lab);

Carne Pinós (Architetto, Estudio Carne Pinós);

Luigi Prestinenza Puglisi (Architetto, Presidente Associazione Italiana di Architettura e Critica);

Franco Purini (Architetto Studio Purini-Thermes);

Adèle Naudé Santos (Architetto, Preside della Facoltà di Architettura ed Urban Planning al MIT);

Claudio Strinati (Critico d'Arte);

Un componente designato o approvato dall'UIA (Unione Internazionale Architetti).

La Commissione di valutazione nella prima riunione (anche in via telematica) designerà il Presidente e il/la Segretario/a e approverà il proprio regolamento interno.

Il numero legale per la operatività della Commissione di valutazione è di minimo 7 componenti.

Tutte le proposte progettuali saranno messe in rete in un'area riservata alla Commissione di valutazione e rese accessibili ai suoi componenti.

Le proposte verranno valutate in due momenti separati, come segue:

1. prima votazione relativa a tutti i progetti pervenuti e ammessi; selezione dei progetti che abbiano ottenuto i punteggi più elevati; discussione tra i componenti della Commissione di valutazione, anche in modalità telematiche;
2. votazione finale della Commissione di valutazione e graduatoria dei primi 30 codici alfanumerici (vedi art. 18) con motivazione di merito.

Alla conclusione dei lavori della Commissione di valutazione il Presidente consegnerà la graduatoria di merito, con i relativi punteggi assegnati in ordine decrescente alle prime 30 idee progettuali classificate, ad Atelier PAEMA, che ne darà visibilità. Il verbale conterrà tutte le necessarie informazioni sintetiche (numero di proposte pervenute, numero di proposte escluse e quanto altro necessario alla completezza della procedura di valutazione) e le motivazioni relative alle eventuali cause di esclusione delle proposte progettuali.

Art. 17 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione di valutazione verifica la coerenza rispetto ai criteri di ammissibilità indicati all'art. 6.

Per quanto concerne la quantificazione della valutazione, ogni componente della Commissione di valutazione potrà attribuire un massimo di 10 (dieci) punti a ogni progetto, come segue:

- valenza espressiva, simbolica, evocativa, concettuale della proposta: max 2,5 punti
- valenza planimetrico-architettonica degli spazi funzionali interni ed esterni, oppure valenza degli elementi artistici di design nel caso di idee espresse in forme e linguaggi non architettonici
- valenza funzionale di pubblica utilità: max 2,5 punti

- scelta dell'area d'intervento, o della collocazione dell'opera artistica o di design in un sito ritenuto pertinente: max 1,5 punti
- denominazione/titolo dell'idea progettuale: max 1,0 punti.

Il punteggio massimo che pertanto può totalizzare una proposta progettuale è pari a 110 punti.

Art. 18 – GRADUATORIA

Ai sensi dell'art.14 l'Atelier PAEMA pubblicherà entro il **20 marzo 2013** sul sito web www.atelierpaema.eu la graduatoria dei primi 30 codici alfanumerici dei progetti vincitori, menzionati e ritenuti idonei in base ai lavori della Commissione di valutazione di cui all'art.16.

Solo a partire da tale data i gruppi che figurano nella graduatoria dovranno inviare per e-mail la scheda identificativa, debitamente compilata con le informazioni dei componenti del gruppo, la delega al capogruppo e la liberatoria, presente in calce al presente bando.

Qualora un'idea progettuale inclusa nella classifica dei primi 30 risultasse non rispettosa dei criteri di ammissibilità indicati agli articoli 6 e 8 essa sarà retrocessa e non potrà rientrare tra quelle premiate o menzionate.

Art. 19 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con l'approvazione e la pubblicazione, a cura dell'organismo promotore, della graduatoria di merito che prevede l'assegnazione di n. 3 premi, n. 3 menzioni d'onore, n. 9 menzioni di merito e 15 idonei, come segue:

1° Classificato € 10.000;

2° Classificato € 5.000;

3° Classificato € 2.000;

4°, 5° e 6° classificato menzione d'onore;

Dal 7° al 15° menzione di merito;

Dal 16° al 30° idonei.

Gli importi dei premi sopraindicati saranno soggetti alle trattenute fiscali previste dalla legge italiana sui premi. La Commissione di valutazione si riserva il diritto di conferire degli ex-aequo, così come di aumentare o diminuire il numero dei progetti premiati, menzionati, idonei, anche in funzione al numero dei partecipanti.

Art. 20 – ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE QUALIFICATE IN GRADUATORIA

Al fine di valorizzare la visibilità delle proposte qualificate in graduatoria, quindi di ampliare il dibattito sull'identità e sul divenire dell'Europa, l'“Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto” pubblicherà le risultanze del presente concorso, e si riserva il diritto, oltre che di pubblicare, anche di esporre una selezione dei progetti presentati in sede di concorso, indicando i nomi degli autori.

Quanto sopra senza diritto di alcun compenso. I diritti d'autore restano in capo ai proponenti della proposta.

Fino alla data di pubblicazione della graduatoria nominativa, **pena l'esclusione**, è fatto divieto ai concorrenti di pubblicare le proprie proposte di idee inviate.

Art. 21 –VALORIZZAZIONE DEL CONCORSO E AVVIO DELLA II FASE

I promotori e il Comitato Scientifico di cui agli articoli 1 e 2 si riservano la facoltà di verificare, entro il 2013, l'avvio di ulteriori attività istituzionali europee che siano da un lato mirate a realizzare l'espressione simbolica ritenuta la più idonea a rappresentare l'identità culturale dell'Europa, dall'altro a promuovere ulteriori iniziative e bandi per mettere a concorso idee sul tema dell'identità culturale europea.

In questa prospettiva, e per lo svolgimento delle attività indicate al precedente paragrafo sarà valutata l'ipotesi di promuovere la costituzione di una Fondazione europea che dovrà possedere gli elementi per essere riconosciuta, anche istituzionalmente 'di pubblica utilità per l'Europa'.

Art. 22 – GESTIONE DEI DATI PERSONALI

I concorrenti, partecipando al concorso, accettano tutto quanto contenuto nel presente bando e autorizzano “Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto” al trattamento dei dati personali che, ai sensi delle normative europee, verranno acquisiti e trattati mediante l'utilizzo di una banca dati informatizzata esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale del presente bando.

Art. 23 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL CONCORSO E FORO COMPETENTE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. In caso di lite il Foro competente è quello di Roma, Italia.

Roma, 21 maggio 2012

Dr. Paolo Palomba
Presidente dell'Associazione
Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto



Nota:

Il concorso ha ricevuto il parere favorevole del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiano (CNAPPC).

Associazione Atelier PAEMA, Spazio Urbano Protetto

Via Clementina n. 7 – 00184 Roma, Italia

www.atelierpaema.eu at.paema@gmail.com

Scheda identificativa

N.B: Scheda identificativa da inviare solo a seguito della pubblicazione sul sito www.atelierpaema.eu dei codici alfanumerici selezionati come vincitori e meritori dalla Commissione di valutazione, come previsto all'art. 18 del bando.

Concorso Internazionale di idee

Il Divenire dell'Europa

Idee architettoniche, creative ed artistiche per la
conservazione del futuro dell'Europa

Il partecipante iscritto:

Nome e cognome
Nato/a a
il
residente a
nazionalità
e-mail
tel.
ruolo svolto all'interno del gruppo

e-mail

si è regolarmente iscritto al concorso in data corrispondendo la quota di € 60

codice alfanumerico scelto

In caso di gruppo di progettazione:

Il gruppo di progettazione è composto, oltre al partecipante iscritto, da:

1.
Nome e cognome
nato a
il
residente a
nazionalità
e-mail
tel.
ruolo svolto all'interno de gruppo

2.
Nome e cognome
nato a
il
residente a
nazionalità
e-mail
tel.
ruolo svolto all'interno de gruppo

3.
Nome e cognome
nato a
il
residente a
nazionalità
e-mail
tel.
ruolo svolto all'interno de gruppo

4.
Nome e cognome
nato a
il
residente a
nazionalità
e-mail
tel.
ruolo svolto all'interno de gruppo

(aggiungere se necessario)

Il gruppo di progettazione designa il proprio **capogruppo**, responsabile a tutti gli effetti nei confronti di Atelier PAEMA,

nella persona di

Nel caso di premiazione sarà il capogruppo ad emettere quietanza dell'importo netto dariceversi, quindi a indicare gli estremi bancari (IBAN) per il versamento. Le divisioni dell'eventuale premio all'interno del gruppo avverranno secondo accordi privati tra i componenti il gruppo.

Con l'iscrizione al concorso, i partecipanti accettano integralmente il bando e gli esiti dello stesso; autorizzano la pubblicazione e l'esposizione della propria proposta progettuale, nonché il trattamento dei propri dati personali.